



# COMUNE DI CALVI

(Provincia di Benevento)

Via Roma, 53 Tel. 0824-338364 fax 0824-40423

e-mail [info@comune.calvi.bn.it](mailto:info@comune.calvi.bn.it)

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 29 del 19-07-2023**

-----  
Oggetto: **ART 193 TUEL - PRESA D'ATTO DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023/2025**  
-----

Premesso

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 17/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 19/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 2.015.643,00, di cui disponibili € 69.725,88, applicati al bilancio 2023 per coprire le maggiori spese per contratti di somministrazione in seguito ai notevoli incrementi nei costi conseguenti alle problematiche internazionali;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

Vista la nota prot. n.7274/2022 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto a tutti i responsabili di settore di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio e di comunicare eventuali maggiori spese con relative fonti di finanziamento di copertura;

Tenuto conto che, alla data del 18.7.2022, i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza l'assenza di ulteriori debiti fuori bilancio e l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto allegato;

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio;  
Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in **equilibrio**, gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da quanto desumibile dalle comunicazioni inviate dai diversi uffici, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio,*

*mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**”;*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2 con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto allegatosi riporta solo a fini conoscitivi;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del settore competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale in data \_\_\_\_\_, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

## **PROPONE**

Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

Di dare atto che:

- Con Delibera di Consiglio n.....in data odierna è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 riferito alla sentenza n. 390/23, pubblicata in data 27.03.2023;
- con Delibera di Consiglio n.....in data odierna è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000, derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 1268/2019 e relativo alla procedura esecutiva RGE 7008/2022, a favore della società Banca Sistema SPA per l'importo di € 10.866,66;
- con Delibera di Consiglio n.....in data odierna è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000, derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 714/2019 e relativo alla procedura esecutiva RGE 6999/2022, a favore della società Banca Sistema SPA per l'importo di € 103.142,39;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

Di pubblicare il presente atto all'Albo dell'Ente e di demandare all'ufficio Segreteria la pubblicazione nell'apposita sezione trasparenza, “*Amministrazione trasparenza – Bilanci – Bilancio preventivo e*

*consuntivo*";

Di rendere ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000, il presente deliberato immediatamente eseguibile.

---

**SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**  
**Il Responsabile Del Settore**

Per quanto concerne la regolarita' contabile esprime il seguente parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1, del lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Data: 19-07-2023

Il Responsabile del Settore

**Alfonso Guarino**